

■ ■ Portali Horizon è la nuova piattaforma di Finanza&Futuro Banca dedicata ai promotori finanziari

Così il cliente diventa un libro aperto

L'architettura rende disponibili i dati in tempo reale, permette di verificare costantemente gli obiettivi raggiunti e richiedere gli ordini senza uso di carta

di Cristina Cimato

Uno strumento per ottimizzare il lavoro dei promotori finanziari e migliorare il loro rapporto con i clienti, con sezioni facilmente consultabili studiate apposta per le loro esigenze. Finanza&Futuro Banca del Gruppo **Deutsche Bank** ha di recente lanciato la nuova piattaforma Horizon, un progetto realizzato dalla DB Consortium (società di servizi del gruppo) con la consulenza tecnologica di Value Team. «È stata appena completata l'attivazione di tutto il network italiano», ha spiegato Daniele Forin, amministratore delegato di F&F Banca, «a tutt'oggi è attivo circa il 25% di tutti i servizi che rilasceremo ma il restante 75% è fruibile attraverso il vecchio sistema in modo intuitivo». Il nuovo portale è organizzato in tre aree principali che permettono di gestire a 360° le relazioni con i clienti. Nell'area *Il mondo Finanza&Futuro* si visualizzano le notizie relative ai mercati e informazioni sui prodotti di F&F, mentre *La mia scrivania* offre al consulente strumenti di marketing, scadenziario, gestione degli ordini e dei prospect e calcolo delle provvigioni. Infine, la sezione *Il cliente in un click* permette di aggregare tutti i dati disponibili per creare una visione completa di ogni cliente. «Questo portale presenta caratteristiche innovative per i consulenti perché si erge su una nuova

architettura, che consente di fare sviluppi in modo rapido e incorpora in sé un sistema nuovo di pianificazione finanziaria. Con TreSeiZero (attivo in questi giorni), infatti, è possibile eseguire un'analisi completa», ha spiegato Armando Escalona, direttore commerciale di F&F, «la posizione precisa del cliente viene ottimizzata tramite algoritmi che permettono di effettuare in maniera grafica un'analisi nel dettaglio del portafoglio, ma è anche possibile controllare e monitorare l'andamento della pianificazione costruita, verificando il raggiungimento degli obiettivi. Vi sono anche strumenti di alert che avvisano se il portafoglio del cliente si sta discostando troppo dal livello di rischio massimo impostato. Inoltre, il promotore può lasciare al cliente un report in cui viene evidenziata tutta la possibile pianificazione finanziaria». La piattaforma dispone anche di simulatori che trasmettono al cliente in modo chiaro la possibilità di raggiungimento degli obiettivi, e permettono di stabilire quanto destinare a ciascuno di essi. Attraverso il portale il promotore può anche studiare i prodotti presenti sul mercato, quindi non solo quelli del gruppo, così da avere più facilità nel monitorare le risorse del cliente se distribuite su diversi istituti (la società ha asset distribuiti per il 75% su prodotti di terzi e il restante su prodotti interni, per un totale di asset pari a 9 miliardi di euro). «Il progetto ha richiesto competenze business, tecnologiche e di information communication design. La piattafor-

ma è aperta e predisposta anche a ospitare servizi nuovi. È stata infatti utilizzata l'architettura Soa (Service oriented architecture) che farà sì che l'impianto possa essere clonabile e replicabile all'interno del gruppo **Deutsche Bank**», ha spiegato Salvatore Borgese, senior vice president e responsabile Finance di Value Team, «sono infatti già in atto iniziative per utilizzare questa soluzione anche in altre divisioni di business della banca». L'applicazione è stata disegnata seguendo l'intero processo di consulenza finanziaria del promotore: con questa architettura è possibile avere accesso ai dati in tempo reale e inoltre limitare l'utilizzo di carta, perché gli ordini possono essere prenotati elettronicamente e non solo attraverso i tradizionali moduli cartacei. Un altro risparmio legato a Horizon riguarda i futuri upgrade in seguito a modifiche legislative o commerciali. La struttura permette di effettuare modifiche senza i costi alti che prevedono invece le applicazioni chiuse. La piattaforma è migrata da un sistema di applicazioni verticali a una soluzione, con un'integrazione più efficiente in cui i singoli servizi sono modulari. «Non sono molti i progetti già realizzati con l'architettura Soa e Horizon è il primo a utilizzarla operativamente, secondo il concetto di db-Soa elaborato all'interno di **Deutsche Bank** che vede legati gli aspetti di governance, revisione dei processi, realizzazione dei servizi applicativi e utilizzo dei servizi infrastrutturali», ha spiegato Francesca Chiariello, responsabile It del gruppo **Deutsche Bank** (riproduzione riservata)